



INDICE

<i>LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....</i>	<i>2</i>
<i>CHI SIAMO</i>	<i>4</i>
<i>PERCHÉ SIAMO DIVENTATI SOCIETÀ BENEFIT.....</i>	<i>7</i>
<i>GLI SDG's CORRELATI ALLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE.....</i>	<i>8</i>
<i>LE FINALITÀ SPECIFICHE.....</i>	<i>9</i>
La prima finalità.....	9
La seconda finalità	12
La terza finalità.....	17
<i>LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO.....</i>	<i>21</i>
<i>LE PERFORMANCE DI UNIDATA NELLE AREE DI IMPATTO.....</i>	<i>22</i>

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

è stato un anno importante per Unidata, denso di operazioni straordinarie: nel febbraio 2023 si è raggiunto il closing per l'acquisto di TWT S.p.A., rilevante Internet Service Provider con sede a Milano, con cui Unidata ha poi effettuato a fine anno la fusione per incorporazione.

Il 6 giugno, inoltre, in ambito quotazione su Borsa Italiana, abbiamo effettuato il translisting dal mercato EGM (ex AIM Italia), proprio delle piccole e medie imprese, al mercato regolamentato e, per di più, nel segmento STAR Milan, con tutto ciò che ne consegue anche in termini di Governance.

Ma questi importanti impegni non hanno mai affievolito l'attenzione e l'intenzione rivolta alle finalità ESG e agli obiettivi posti in Relazione d'impatto ma, anzi, hanno acuito quel senso di responsabilità, in tutti noi, nei confronti dell'azienda e dei portatori di interesse interni ed esterni, fino al felice esito, nella primavera 2022, quando l'Assemblea degli Azionisti deliberò la trasformazione di Unidata in Società Benefit.

Fin dalla sua fondazione, Unidata ha fatto del cambiamento, dell'adattamento e della costante ricerca del suo nuovo modo di stare sul mercato i pilastri del suo successo e della sua evoluzione. Spesso, basta cambiare prospettiva per trasformare le minacce in opportunità e trasformare l'inquietudine in uno stimolo per il successo.

Durante il nostro percorso ricco di sfide e successi, abbiamo costantemente abbracciato i principi della sostenibilità. Unidata non ha mai seguito le mode, ma le ha anticipate, come dimostra la nostra anticipata adozione della Dichiarazione non Finanziaria, pubblicata nel 2021 (con competenza 2020) su base volontaria.

Il rispetto per le persone e per l'ambiente è sempre stato al centro della nostra strategia, delle nostre decisioni e delle nostre azioni, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. Questo impegno non è stato dettato solo da motivazioni etiche, ma anche dalla volontà di promuovere la sostenibilità e la credibilità dell'azienda nel medio e lungo termine.

Per l'undicesimo anno consecutivo, anche nel 2023 abbiamo partecipato come Gold Partner e Sponsor Tecnico della Maker Faire – The European Edition, la fiera dedicata all'innovazione, alla tecnologia e alla creatività. Durante l'evento, abbiamo presentato la nostra connessione superveloce e i relativi campi di applicazione, insieme ai progetti IoT realizzati per lo Smart Water Metering e per rendere sostenibili e vivibili le scuole con la rete UniWan.

Abbiamo partecipato alla seconda edizione della Run For Inclusion, il 23 e il 24 settembre, una corsa non competitiva di 7,24 Km (riferimento numerico ai 7 giorni su 7, 24 ore al giorno, da dedicare a queste giuste cause) che celebra i valori della diversità e dell'inclusione. La partecipazione come Running Crew aziendale si integra perfettamente con i nostri valori aziendali, incentrati sul rispetto e il raggiungimento degli obiettivi in chiave ESG.

Ciò che caratterizza una società benefit come Unidata è il suo impegno verso gli obiettivi ESG (Ambiente, Sociale, Governance) al fine di mantenere un equilibrio tra l'aspetto economico e quello sociale, promuovendo queste tematiche in ogni aspetto dell'attività aziendale. La nostra missione è quindi portare la fibra ottica in tutte le case degli italiani, contribuendo così alla transizione digitale prevista nell'Agenda Digitale 2030.

Abbiamo definito i nostri target ESG in chiave di Governance, Ambiente e Sociale, con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e l'inclusione in ogni aspetto della nostra attività e questo documento ne è la testimonianza tangibile.

Paolo Bianchi
Responsabile d'Impatto di Unidata S.p.A.

CHI SIAMO

Siamo specialisti nell'ideazione e realizzazione di reti complesse per la connettività ultraveloce della Digital Transformation.

Il 28 febbraio 2024, in occasione della nostra Convention annuale, abbiamo presentato le nuove definizioni della nostra vision e della nostra vision, che sono:

Vision: Essere un'eccellenza dell'ecosistema digitale per dare impulso e valore al nostro futuro.

Mission: Accompagniamo con passione i clienti nel futuro digitale, semplificando l'adozione e la gestione dell'innovazione, costruiamo soddisfazione sulla quale fondare il rapporto con i clienti, i collaboratori e la collettività di cui siamo parte.

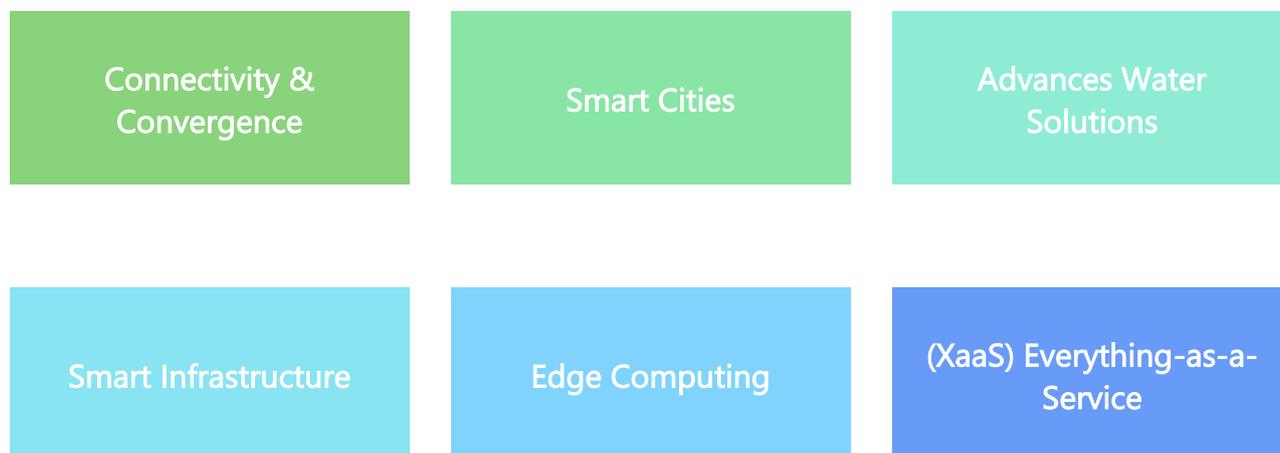
Offriamo servizi, sistemi e soluzioni di ultima generazione per l'accesso ad Internet con le più veloci e sicure delle connessioni oggi esistenti, basate sulle più avanzate infrastrutture tecnologiche che garantiscono ai nostri Clienti affidabilità, velocità, sicurezza, maggiore penetrazione del segnale e vasta copertura, per navigare alla velocità della luce e gestire in assoluta sicurezza ingenti quantità di informazioni digitali.

Nel 2023 è avvenuta l'acquisizione e, con la conclusione dell'anno e dell'esercizio, la fusione per incorporazione di TWT S.p.A., importante player nel campo delle telecomunicazioni e dei servizi di connessione e comunicazione con sede a Milano, in Unidata S.p.A.

L'operazione si inserisce nel più ampio contesto di razionalizzazione e riorganizzazione societaria volto alla semplificazione degli assetti gestionali, societari e contabili del Gruppo, anche con benefici in termini di efficienza.

L'unione di due aziende storiche del panorama delle Telecomunicazioni italiane ha permesso la creazione di una realtà unica e al 100% italiana, con una presenza strategica su tutto il territorio nazionale e focus costante all'innovazione e allo sviluppo.

I 6 focus di Unidata



I numeri di Unidata nel 2023



NOTA BENE: La presente Relazione di Impatto 2023 fa riferimento, nella descrizione delle attività effettuate e nell'indice sintetico (ottenuto tramite BIA assessment) alla Unidata S.p.A. pre-fusione con TWT S.p.A., in coerenza con la natura del documento stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 2023, e diversamente dal Bilancio di Sostenibilità - DNF, che segue i criteri del Bilancio Ordinario di Esercizio della Unidata S.p.A.

Tuttavia, per il medesimo criterio, gli obiettivi 2024 in Relazione d'impatto faranno riferimento alla Unidata S.p.A. post-fusione, comprendente le sedi di Roma, Milano e Bari.

COSA È LA SOCIETÀ BENEFIT

Dal 2022 abbiamo deciso di diventare una Società Benefit, integrando all'interno del nostro Statuto anche obiettivi di natura sociale e ambientale.

Attraverso la Legge di Bilancio del 2016, in Italia è nata la Società Benefit, una nuova categoria di società a scopo di lucro che, per statuto, perseguono una o più finalità di beneficio comune a vantaggio di diverse categorie di stakeholders, utilizzando il business come strumento per **creare valore sociale**.

Il comma 376 della Legge 208/2015 specifica che le società benefit, nell'esercitare un'attività economica, oltre al perseguimento del profitto, si impegnano anche a raggiungere una o più finalità di beneficio comune, operando in modo **responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti, associazioni e altri stakeholder.

Le società benefit hanno tre caratteristiche fondamentali:

- A) **PROTEGGERE LA MISSIONE:** la Società Benefit protegge la missione in caso di entrata di nuovi investitori, cambi di leadership e passaggi generazionali
- B) **ALLARGARE LE RESPONSABILITÀ'** del management in ottica di sostenibilità, trasparenza e responsabilità verso tutti i potenziali portatori di interesse
- C) **MISURARE CIÒ CHE CONTA:** le società benefit misurano i propri risultati in termini di impatto positivo sulla società e sull'ambiente con la stessa completezza e con lo stesso rigore adottato per i risultati di tipo economico e finanziario

L'azienda che sceglie di diventare Società Benefit entra a far parte di una comunità che oggi vanta 3 600 società benefit in Italia ed oltre 6 000 nel mondo.

L'Italia è stato il primo paese in Europa ad avere introdotto questa forma giuridica ed è stato preso a modello da altri Paesi come Francia e Spagna.

PERCHÉ SIAMO DIVENTATI SOCIETÀ BENEFIT

Fin dalla nostra fondazione, nel 1985, ci siamo sempre impegnati per fare business nella maniera corretta. Spesso, però, il modo giusto non è il più facile, e questo ci rende fieri di dove siamo arrivati e ci permette di guardare con orgoglio alle decisioni che abbiamo preso negli anni. Creiamo valore per i nostri stakeholder.

LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Sono tre le **finalità di beneficio comune** specifiche che nel 2022 abbiamo indicato nel nostro Statuto, diventando Società Benefit, che rappresentano le modalità distintive con cui come noi di Unidata decidiamo di creare valore condiviso nel lungo termine:



Promuovere per tutte le persone il diritto alla connessione come leva di inclusione sociale diffondendo sul territorio il più ampio accesso alla connettività e ai servizi digitali. Ricercare, sviluppare e promuovere soluzioni sempre più performanti quale strumento di miglioramento della vita delle persone e della produttività delle imprese



Favorire la soddisfazione di dipendenti e collaboratori, attraverso opportunità di formazione per lo sviluppo personale e professionale e condizioni favorevoli per la flessibilità lavorativa



Attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica, anche adottando politiche di utilizzo responsabile delle risorse naturali attraverso la riduzione dell'inquinamento e dei consumi

Accanto a questi impegni specifici rivolti a uno o più attori dell'ecosistema di Unidata, la società persegue – oltre gli obiettivi economici propri di una attività imprenditoriale – una finalità generale di beneficio comune, che si esplicita **nell'operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

GLI SDG'S CORRELATI ALLE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's), elaborati dalle Nazioni Unite nel 2015 in collaborazione con diversi stakeholder a livello globale, costituiscono una grande sfida per tutti i Paesi e le organizzazioni del mondo. Per questo motivo, abbiamo considerato importante individuare gli SDGs ai quali possiamo contribuire in maniera più diretta grazie alla nostra attività di beneficio comune.

Nello specifico, Unidata, attraverso le proprie attività, contribuisce al raggiungimento di:



LE FINALITÀ SPECIFICHE

La prima finalità



Promuovere per tutte le persone il diritto alla connessione come leva di inclusione sociale diffondendo sul territorio il più ampio accesso alla connettività e ai servizi digitali. Ricercare, sviluppare e promuovere soluzioni sempre più performanti quale strumento di miglioramento della vita delle persone e della produttività delle imprese



La finalità di beneficio comune inserita nel nostro statuto, volta a promuovere il diritto alla connessione come leva di inclusione sociale, nasce dalla consapevolezza della sua cruciale importanza nel contesto moderno. In un'epoca segnata dall'interconnessione digitale sempre più diffusa, riconosciamo il valore fondamentale dell'accesso equo e generalizzato alla rete come un diritto universale, indispensabile per una partecipazione piena e paritaria alla società contemporanea.

Il diritto alla connessione non è solo una questione di accesso alle risorse digitali, ma rappresenta un elemento chiave per il miglioramento della qualità della vita delle persone e per l'aumento della produttività delle imprese. È attraverso la connessione che si accede a informazioni, opportunità di istruzione, servizi pubblici, possibilità di lavoro e comunicazione con il mondo esterno. Privare qualcuno di questo diritto significa escluderlo da una vasta gamma di possibilità di crescita personale, sociale ed economica.

Pertanto, promuovere il diritto alla connessione non è solo un atto di giustizia sociale, ma anche un investimento nel progresso sostenibile e inclusivo della nostra comunità. Garantendo un accesso paritario alla connettività e promuovendo soluzioni innovative e performanti, creiamo le basi per un ambiente in cui tutti i cittadini e le imprese possano prosperare. Attraverso la ricerca, lo sviluppo e la promozione di tali soluzioni, ci impegniamo a costruire una società più resiliente e prospera, dove l'opportunità e il benessere sono accessibili a tutti, contribuendo così al bene comune di ogni individuo e della collettività nel suo insieme.

Con l'obiettivo di concretizzare l'impegno verso il beneficio comune e garantire una connessione di alto livello, nel 2023 abbiamo lanciato, oltre all'offerta che prevede 10 Giga a prezzo fisso per i consumer, anche l'offerta di fibra a 25 Giga destinata alle aziende. Questo passo innovativo, realizzato in collaborazione con TWT segna un importante progresso per il panorama della connettività in Italia.

La città di Milano è stata scelta come punto di partenza, con l'80% della città già coperta dalla tecnologia punto-punto Ethernet a 25 Giga. Questo servizio rivoluzionario, che supera di gran lunga gli standard di velocità attuali, trasforma l'esperienza digitale e tecnologica delle aziende, consentendo loro di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla *digital transformation* e dai servizi cloud, rendendole ancora più competitive, digital oriented e performanti sul mercato.

Il caso di Colleferro

Non tutte le aree del territorio nazionale sono servite, in termini di accesso a Internet e di performance di navigazione, allo stesso modo. Questo, crea una profonda disparità sia per la vita dei privati cittadini che per le possibilità di business e l'efficienza lavorativa delle piccole, medie e grandi aziende che costituiscono il nostro tessuto imprenditoriale.

Questo distacco, questo svantaggio oggettivo e sempre più penalizzante è spesso indicato con l'espressione di *digital divide*. Unidata, ha creato insieme al fondo europeo infrastrutturale CEBF, partecipato - tra gli altri - dalle Casse Depositi e Prestiti italiana, francese e tedesca, la newco Unifiber, con lo scopo specifico di cablare con reti al 100% in fibra ottica i comuni del Lazio e del Centro Italia in stato di *digital divide*.

Nell'importante processo di cablaggio delle cosiddette "aree grigie", l'esempio di successo del comune di Colleferro risalta per la sua significativa rilevanza. Quest'area, identificata da Unidata e dal fondo CEBF come parte delle zone non sufficientemente cablate nel Lazio, è stata integrata nel vasto progetto Unifiber.

L'implementazione della tecnologia FTTH (Fiber To The Home) ha immediatamente consentito di raggiungere velocità di trasferimento dati fino a 1000 Megabit al secondo.

L'attività di infrastrutturazione, parte integrante del primo obiettivo della Società Benefit Unidata, nonostante sia affiancata al *core business* originale dell'azienda come Internet Service Provider, ha rappresentato negli ultimi anni uno dei principali punti di forza dell'intera operatività di Unidata. Questo è evidente sia in termini di crescita del fatturato associato, che in termini di altre metriche, come il numero di chilometri di cavi installati e le



unità immobiliari cablate. In totale, sono stati installati **105 chilometri** di cavi e raggiunte **10.586 unità immobiliari (UI)** cablate nel comune.

Cablare le aree grigie è cruciale per garantire l'accesso equo e affidabile ai servizi Internet, contribuendo così allo sviluppo socioeconomico delle comunità coinvolte.

Nel 2024 ci impegniamo a continuare la nostra missione di portare connettività anche nelle zone più remote e isolate dell'Italia, unendoci al tessuto tecnologico del Paese. Non solo ci proponiamo di estendere la nostra rete, ma anche di armonizzare i prezzi e i servizi in tutto il territorio, da Roma a Milano fino a Bari. Questo implica un passaggio cruciale dalla vecchia infrastruttura in rame alla più moderna e sostenibile fibra ottica, promuovendo l'adozione di tecnologie che non solo migliorano le prestazioni di navigazione, ma offrono anche vantaggi tangibili, soprattutto per le imprese, che vedranno aumentare le loro capacità di offerta e fornitura di servizi e prodotti.



Questa transizione non è solo un passo avanti in termini di prestazioni, ma anche di sostenibilità ambientale. Considerando la crescente importanza della green economy e delle scelte etiche, è fondamentale notare come la fibra ottica si integri perfettamente in questo contesto. La sua implementazione non solo migliora le connessioni, ma riduce anche l'impatto sull'ambiente, offrendo una connessione Internet più veloce e affidabile e riducendo notevolmente le emissioni di gas nell'atmosfera.

AZIONE	OBIETTIVO 2023	RISULTATO 2023	OBIETTIVO 2024
<i>Cablare aree grigie e nere in fibra</i>	Nuove UI in aree grigie (UF): 75 075 Nuove UI in aree nere (OF): 58 630	Obiettivi raggiunto parzialmente UF non raggiunto (60.587) OF raggiunto (59.984)	Nuove UI in aree grigie (UF): 50.000 Nuove UI in aree nere (OF): 16.000 (numeri legati ai contratti con OF)
<i>Garantire offerte a prezzi di mercato (a prezzi competitivi)</i>	Lanciare una nuova offerta che prevede 10 Giga per il consumer e 25 Giga per il business	L'offerta 10 giga è stata resa disponibile da inizio 2023, mentre l'offerta per il business a partire dal 16 marzo 2023	
			Riformulazione del listino al fine di favorire il passaggio da una tecnologia in rame a una tecnologia in fibra ottica attraverso politiche di pricing e promozioni.

La seconda finalità



Favorire la soddisfazione di dipendenti e collaboratori, attraverso opportunità di formazione per lo sviluppo personale e professionale e condizioni favorevoli per la flessibilità lavorativa



Tra le finalità di beneficio comune che abbiamo inserito in statuto emerge un'imperativa attenzione verso le persone, riconoscendo il loro valore come leva fondamentale per il successo aziendale. L'inclusione di una finalità di beneficio comune nel nostro

statuto rappresenta un impegno tangibile per coltivare un ambiente lavorativo che valorizzi e sostenga lo sviluppo personale e professionale di ciascun individuo.

In un panorama aziendale sempre più competitivo e dinamico, comprendiamo che il benessere e l'engagement dei nostri dipendenti sono essenziali per mantenere un alto livello di performance e per stimolare l'innovazione e il miglioramento continuo. Pertanto, investire nelle persone attraverso opportunità di formazione per lo sviluppo personale e professionale e condizioni favorevoli per la flessibilità lavorativa non è solo una scelta etica, ma anche un'intelligente strategia aziendale.

L'attenzione a queste dimensioni non solo promuove un clima organizzativo positivo e collaborativo, ma favorisce anche la crescita individuale e collettiva. In definitiva, l'attenzione alle persone non è solo un valore distintivo di Unidata, ma costituisce la base per un'eccellenza sostenibile e duratura nel tempo.

Nel 2023 abbiamo introdotto due importanti novità: la **Procedura di Whistleblowing** e il **Piano di Stock Grant**. Crediamo, infatti, che in un mondo aziendale sempre più attento alla responsabilità sociale d'impresa e alla creazione di un ambiente lavorativo sano e inclusivo, l'introduzione di questi strumenti si riveli fondamentale. Questi due elementi non sono solo meccanismi di governance aziendale, ma rappresentano anche pilastri essenziali per promuovere una cultura organizzativa improntata alla trasparenza, all'etica e alla responsabilità.

La procedura di whistleblowing offre ai dipendenti un canale sicuro e confidenziale attraverso il quale segnalare comportamenti scorretti, illegali o non etici all'interno dell'azienda. Questo strumento non solo protegge i whistleblower da ritorsioni, ma svolge anche un ruolo chiave nel garantire la conformità normativa e nell'identificare potenziali rischi per l'azienda stessa.

Parallelamente, l'introduzione di un Piano di Stock Grant va oltre il semplice incentivo finanziario. Questo programma, che coinvolge tutto il Top Management e alcune prime e seconde linee considerate key people, permette ai dipendenti di contribuire a raggiungere obiettivi di performance prestabiliti, oltre che a obiettivi ESG (con un peso pari al 5%), e la loro implementazione aiuta a concentrarsi sui traguardi, stimolando il successo futuro dell'azienda.

Inoltre, promuove un senso di appartenenza e di coinvolgimento tra le risorse aziendali, incoraggiandole a contribuire attivamente al successo dell'azienda e a identificarsi con i suoi valori e obiettivi.

Infine, il Piano permette di implementare ulteriormente le politiche di attrazione verso risorse di talento, rafforzando l'attrattiva e la competitività del pacchetto retributivo offerto dalla Società, al fine di continuare a rafforzare le competenze distintive della Società e del Gruppo.

Nel corso del 2023, Unidata ha concentrato sforzi significativi nell'analisi e nello sviluppo delle risorse umane, con particolare attenzione all'assessment organizzativo e alla formazione dei propri dipendenti.

Durante l'anno, è stata ha condotto una **survey di assessment organizzativo** divisa in due fasi distintive, rivolte sia al personale commerciale sia alle "key people" (prime e secondo linee). Attraverso l'impiego di strumenti quali MBTI, Ruote di autovalutazione e Indice di Davis, seguiti da colloqui individuali e restituzioni dei risultati, sono stati identificati punti di forza e aree di miglioramento.

Per il personale commerciale, i punti di forza hanno evidenziato capacità come la fantasia/creatività e l'ascolto attivo, mentre le aree di miglioramento riguardavano la comunicazione e l'operatività. Per le Key People, la devozione per l'azienda e il problem solving sono emersi come punti di forza, mentre sono state individuate come aree di miglioramento i feedback e la chiarezza della mission e vision aziendale, a cui - come detto in precedenza - si è subito posto rimedio ridefinendo e condividendo in sede di Convention 2024 le nuove formulazioni di vision e mission, presentate di fronte a una platea plenaria comprendente anche tutti i dipendenti delle tre sedi aziendali.

Nel 2023 abbiamo anche implementato un **piano formativo mirato**, individuato tramite un'analisi dei fabbisogni formativi nel 2022. Questo piano, promosso da Anpal, è stato successivamente adattato alle esigenze operative e temporali dell'azienda.

La formazione, che si è estesa per 150 giorni complessivi, è stata articolata su tre macro-percorsi:

- a. Project Management: Focalizzato sul trasferimento di conoscenze e abilità ai lavoratori in formazione, in modo da renderli in grado di gestire i progetti di lavoro in maniera digitale, il percorso ha coinvolto 44 persone in 4 edizioni di 60 ore ciascuna, affrontando sia aspetti "soft" che "hard" del project management.
- b. Reti in fibra ottica: Coinvolgendo 22 persone in due aule, il corso ha approfondito le conoscenze sulla fibra ottica, con particolare attenzione agli aspetti architettonici e tecnologici.

c. Alfabetizzazione su informazioni e dati: Destinato a 43 persone, questo percorso ha approfondito l'utilizzo degli strumenti aziendali, in particolare Microsoft 365 e Excel, per la gestione dei flussi informativi, anche in lingua inglese.

Inoltre, Tutto il personale di Unidata ha ricevuto formazione sulle **normative ISO**, in particolare sulla ISO 14001 per la gestione ambientale e sulla ISO 27001 per la sicurezza delle informazioni, con un focus sulle novità introdotte dalla revisione del 2022.

Nonostante l'obiettivo iniziale di condurre una survey sul clima aziendale nel 2023, questa è stata rimandata al 2024 al fine di includere nell'indagine tutte le risorse di Unidata presenti nelle sedi di Roma, Milano e Bari. La survey verrà affiancata da un'indagine sul Mobility Management per registrare e monitorare gli spostamenti casa-lavoro, con potenziali obiettivi di ottimizzazione per il 2025.

Il 2024 sarà quindi un'importante fase di consolidamento e ottimizzazione delle pratiche aziendali. Nel perseguire l'eccellenza operativa e la massimizzazione dei risultati, intendiamo perseguire due nuove iniziative: la conferma del Premio di Risultato (MBO) e l'adeguamento dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL).

Il contesto organizzativo dello scorso anno ha visto varie evoluzioni nell'organigramma aziendale, caratterizzato da una serie di aggiornamenti e revisioni. Tuttavia, oggi ci troviamo in una posizione di stabilità, con la definizione ufficiale dell'organigramma aziendale, che rappresenta un fondamentale punto di riferimento per il nostro lavoro, specialmente per quanto riguarda gli **MBO**. Questa chiarezza organizzativa ci consente di adottare una prospettiva più coesa e centrata sui risultati.

Gli MBO sono, infatti, uno strumento fondamentale per allineare gli obiettivi individuali dei dipendenti con gli obiettivi strategici dell'azienda. Questo approccio non solo incentiva la performance individuale, ma promuove anche una cultura aziendale orientata ai risultati e alla collaborazione.

Parallelamente, si è proceduto a un importante cambiamento nei **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** (CCNL), passando da quelli del settore Metalmeccanico (per Unidata-Roma) e del Commerciale Terziario (per TWT-Milano) a quelli specifici del settore delle Telecomunicazioni. Questo cambiamento riflette la nostra crescente focalizzazione sul settore core del nostro business, assicurando una maggiore coerenza tra i nostri contratti di lavoro e le esigenze aziendali. Con CCNL allineati al settore delle

Telecomunicazioni, siamo in grado di definire con maggiore precisione i ruoli e le mansioni dei nostri dipendenti, garantendo un'adeguata corrispondenza tra le competenze richieste e le strategie aziendali.

AZIONE	OBIETTIVO 2023	RISULTATO 2023	OBIETTIVO 2024
<i>Garantire formazione coerente con le necessità individuali</i>	Completamento assessment e avvio corsi su almeno l'80% della popolazione aziendale	Nel 2023 si è deciso di rimandare l'assessment al 2024 per coinvolgere Unidata unificata Roma-Milano-Bari.	Assessment sulle sedi di Milano e di Bari, per allineamento a quanto fatto su Roma nel corso del 2023
<i>Formazione per dirigenti e manager focalizzato sulle soft skills</i>	Formazione per almeno l'80% del management	L'80% dei Manager di I Livello e di II Livello hanno partecipato alla formazione	Formazione offerta ad almeno il 70% delle prime linee
<i>Part time, flessibilità lavorativa, smart working</i>	Garanzia del mantenimento della flessibilità in entrata e in uscita	È stata mantenuta a flessibilità di orario, e confermato lo smartworking (1 gg/settimana)	Miglioramento delle attuali condizioni di smartworking (≥1 gg/settimana)
<i>Misurazione del clima aziendale attraverso survey</i>	Effettuazione prima analisi del clima aziendale e divulgazione risultati	Obiettivo rimandato a dopo la fusione con TWT per poter estendere la survey a tutta Unidata post fusione	Survey sul clima aziendale con coinvolgimento di tutte le risorse presenti nelle tre sedi di Unidata
			Survey in ambito di Mobility Management al fine di produrre il piano spostamenti "casa-lavoro" sulle tre sedi di Unidata
<i>Garantire politiche contrattuali e di incentivazione adeguate ed eque</i>			Estendere MBO e/o Stock Grant a una popolazione più ampia.
			Modifica del CCNL dei dipendenti con conseguente maggiore coerenza con il business e con ruoli e mansionario

La terza finalità



Attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica, anche adottando politiche di utilizzo responsabile delle risorse naturali attraverso la riduzione dell'inquinamento e dei consumi



Integrando il concetto di beneficio comune relativo all'ambiente, abbiamo scelto di evolvere progressivamente il nostro modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni. Questa decisione ci spinge ad adottare politiche di utilizzo responsabile delle risorse naturali, riducendo inquinamento e consumi, e a promuovere tecnologie e pratiche sostenibili.

In questo contesto, la fibra ottica emerge come il mezzo di trasmissione dati più sostenibile e amico dell'ambiente. Le reti interamente in fibra, a differenza di quelle costituite da parti in rame, contribuiscono in modo significativamente inferiore alle emissioni da fonti fossili.

Inoltre, le infrastrutture al 100% in fibra non richiedono energia quando non sono impiegate nelle trasmissioni e richiedono meno manutenzione, riducendo gli spostamenti di mezzi, materiali e personale operativo. L'associazione tra fibra ottica ed eco-sostenibilità ambientale rafforza, quindi, il nostro impegno nelle tecnologie green e nel perseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni globali di gas serra.

Al fine di perseguire tale finalità di beneficio comune, l'impianto a pannelli fotovoltaici è stato sostituito da pannelli amorfi a monocristallini nel luglio 2023, ottenendo un incremento di produttività attestato al **51%** (contro il goal fissato del 20%).

Il procedimento fotovoltaico di conversione dell'irradiazione solare in energia elettrica avviene mediante il "bombardamento" di fotoni (elementi costituenti la luce) su una molecola di materiale semi-conduttore, generalmente il silicio (come nel caso dei nostri pannelli, sia quelli sostituiti che quelli attualmente in uso). Riveste una particolare importanza il fatto che la molecola di silicio utilizzata (e di conseguenza l'intero pannello fotovoltaico)

sia opportunamente inclinata, affinché sia orientata verso sud e verso lo zenith (irraggiamento diretto) al fine di ottenere l'ottimizzazione della produzione di energia elettrica.

Il silicio non cristallino (tipologia precedentemente impiegata) è costituito da uno strato sottilissimo di cristalli disposti in maniera disorganizzata ed è adatto alla luce diffusa e non opportunamente indirizzata tramite inclinazione, al contrario le celle fotovoltaiche realizzate con un "solo cristallo", ovvero con cristalli scelti e tutti identicamente disposti ed orientati e policristallino (a cristalli sparsi) sono più adatti per la luce opportunamente "indirizzata". Tra questi, il monocristallino è in particolare la tecnologia che vanta la resa superiore e i cui pannelli hanno generalmente, per la migliore qualità, un maggiore costo.

Unihold S.r.l., società del Gruppo Unidata che affitta a Unidata S.p.A. i locali di Roma della propria sede principale e partecipata dai tre soci fondatori di Unidata S.p.A., di cui l'intera produzione di energia è utilizzata al 100% da Unidata S.p.A., ha quindi ritenuto di dover fare il massimo investimento in termini di qualità nella scelta della tipologia di pannello fotovoltaico da utilizzare.



Nel corso del 2023, abbiamo inoltre compiuto importanti progressi nel nostro impegno per l'uso di fonti energetiche sostenibili. Non solo abbiamo raggiunto, ma abbiamo superato il nostro obiettivo di utilizzo di fonti rinnovabili.



Considerando sia l'energia proveniente da fornitori certificati al 100% da fonti rinnovabili, sia quella autoprodotta attraverso l'installazione e l'utilizzo di pannelli fotovoltaici, il totale di energia verde consumata nel 2023 ha raggiunto il **96,68%** del nostro consumo totale di energia.

Questo risultato è un chiaro segnale del nostro impegno per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e riflette il nostro costante lavoro per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività. Continueremo a perseguire questa direzione,

implementando ulteriori misure volte a promuovere l'adozione di fonti energetiche pulite e rinnovabili, allo scopo di preservare il nostro pianeta per le generazioni future.

AZIONE	OBIETTIVO 2023	RISULTATO 2023	OBIETTIVO 2024
<i>Monitoraggio annuale dei consumi pro-capite e le emissioni pro-capite</i>	Sostituzione del 100% del parco auto ibrido/elettrico	Obiettivo raggiunto parzialmente Sostituito il 20% auto del parco auto	Sostituzione del 30% delle auto aziendali considerando il parco auto di Roma, Milano e Bari
	Riduzione delle emissioni per km e pro-capite pari al 10%	L'obiettivo della riduzione delle emissioni per pro-capite è stato raggiunto e superato, pari a una riduzione dell' 11,94% . Da migliorare il target di riduzione delle emissioni per km, pari a -5,88% .	Riduzione delle emissioni pro-capite del 10%, considerando il parco auto di Milano, Roma e Bari
			Realizzazione di un Piano spostamenti casa-lavoro sulle tre sedi (Roma, Milano e Bari)
<i>Obiettivi di riduzione dei consumi di energia</i>	Riduzione consumi energetici dei datacenter del 10% a parità di spazio utilizzato	Obiettivo non misurato nel 2023	Misurazione consumi energetici dei data center
	Mantenimento di almeno il 94% di energia rinnovabile sul totale dei consumi		Raggiunta una percentuale di utilizzo di energia rinnovabile pari a 96,68%

	<p>Miglioramento dell'impianto fotovoltaico attuale con sostituzione dei pannelli amorfi con pannelli monocristallini con conseguente efficientamento del 20% (maggiore produzione)</p>	<p>Attraverso la sostituzione dei pannelli fotovoltaici è stato raggiunto un efficientamento pari al 51%</p>	<p>Mantenimento di almeno il 95% di energia rinnovabile di tutte le sedi</p>
--	---	---	--

LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Come Società Benefit, abbiamo l'obbligo di valutare regolarmente l'impatto che abbiamo sulle persone e sul pianeta, utilizzando uno standard internazionale di riferimento. La legge n. 208/2015 che ha istituito le società benefit non specifica lo standard esterno di valutazione da adottare, ma richiede che tale standard sia:

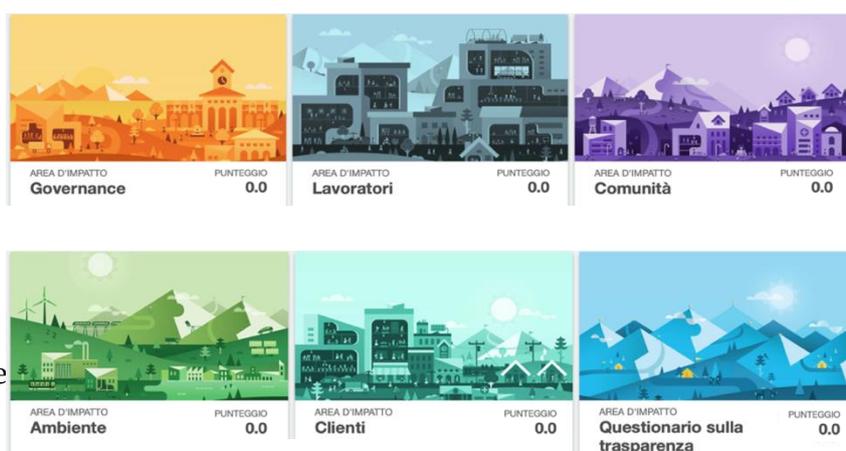
- **esauriente e dettagliato** nel valutare l'impatto e le azioni della società nel perseguire il beneficio comune per persone, comunità, territori e ambiente, nonché altri soggetti interessati;
- sviluppato da un **ente indipendente**;
- **credibile**, in quanto elaborato da un ente competente con un approccio scientifico;
- **trasparente**, attraverso l'utilizzo di criteri pubblici, ponderazioni, una governance chiara, l'aggiornamento conforme allo standard e fonti di sostegno finanziario.

Abbiamo scelto di adottare il B Impact Assessment (BIA), uno strumento utilizzato dalle B Corp per valutare il proprio profilo di sostenibilità.

Il Benefit Impact Assessment è uno standard di misurazione ampiamente diffuso a livello globale e adottato da oltre 150.000 aziende. Creato nel 2007 da B Lab, un'organizzazione no-profit internazionale che promuove la certificazione B Corporation, il BIA fornisce una valutazione dell'impatto sociale, ambientale ed economico di un'azienda.

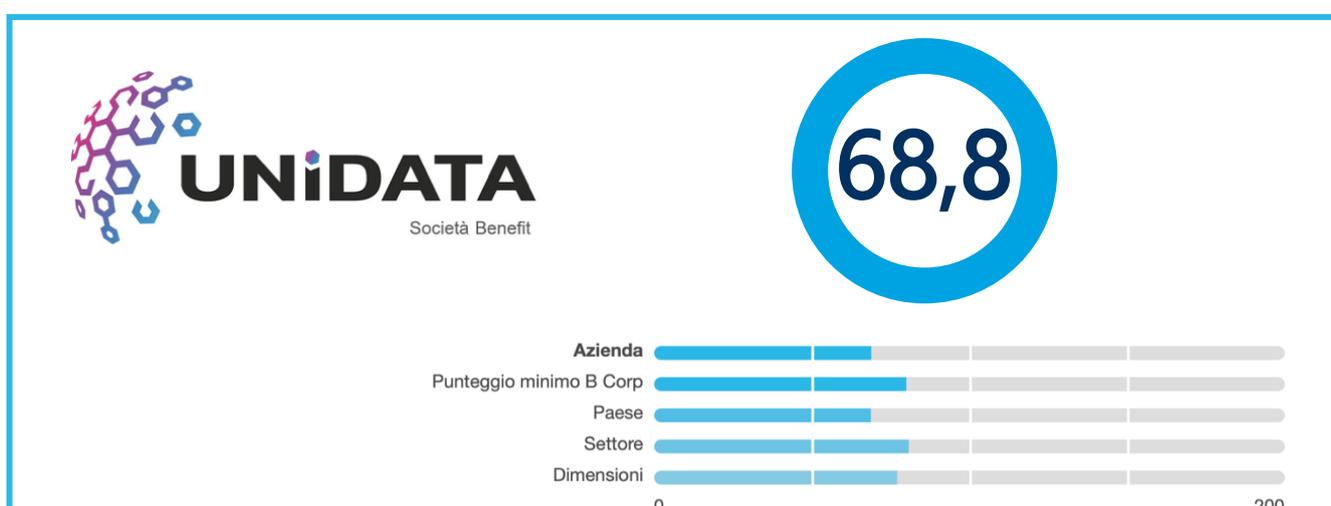
Questo standard consente di valutare anche la capacità di un'impresa di generare (o ridurre) valore attraverso l'analisi del proprio modello di business, la qualità della relazione con i dipendenti e gli stakeholder, nonché la gestione responsabile degli impatti ambientali.

L'impatto viene misurato attraverso un punteggio su una scala da 0 a 200 punti, che distingue le aziende "standard" da quelle eccellenti. Le aziende con un punteggio di almeno 80 possono anche ottenere la certificazione B Corp e avviare il processo di certificazione presso la società no-profit B Lab.

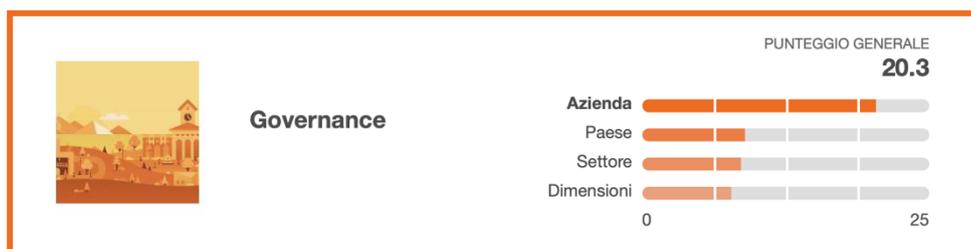


LE PERFORMANCE DI UNIDATA NELLE AREE DI IMPATTO

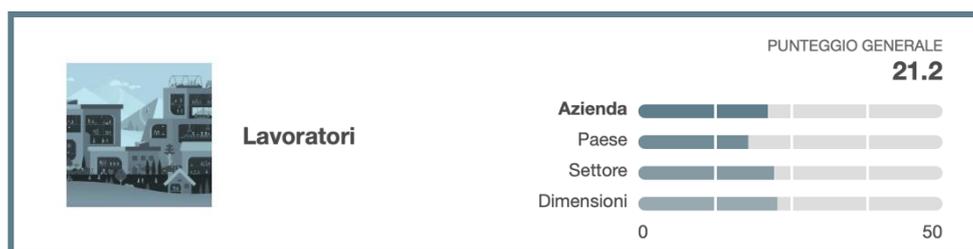
Nel dettaglio, nell'autoassessment, ad Unidata sono state sottoposte circa 240 domande tra richieste di dati e informazioni qualitative, che hanno determinato il raggiungimento di 68,8 punti, in miglioramento rispetto ad analogha valutazione con i risultati del 2022 (67,3 punti), soprattutto grazie all'utilizzo di energia rinnovabile autoprodotta. Tale punteggio è ancora inferiore al punteggio minimo per diventare B Corp, (80 punti), ma è in linea con la media Italia comprensiva delle B Corp.



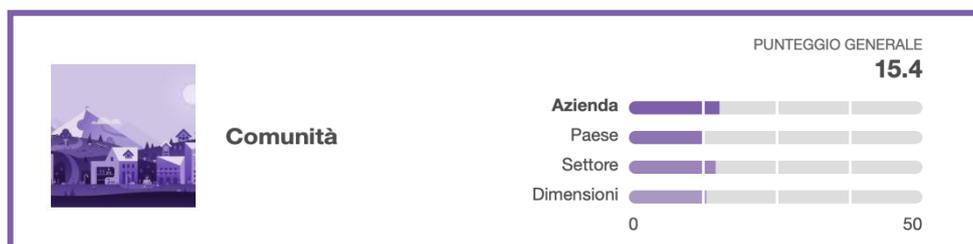
- 1) **GOVERNANCE:** All'area "Governance", che valuta la missione generale dell'azienda, l'etica, la responsabilità e la trasparenza, sono stati assegnati 20,3, in aumento rispetto all'anno scorso in cui è stato ottenuto un punteggio pari a 19,8. È stato considerato positivamente il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e degli stakeholders interni ed esterni nello sviluppo e nella discussione attiva delle tematiche di sostenibilità, la trasparenza adottata dall'azienda nei confronti di dipendenti e di tutti i portatori di interesse nonché la redazione di un codice etico esteso e analitico e della Dichiarazione Non Finanziaria.



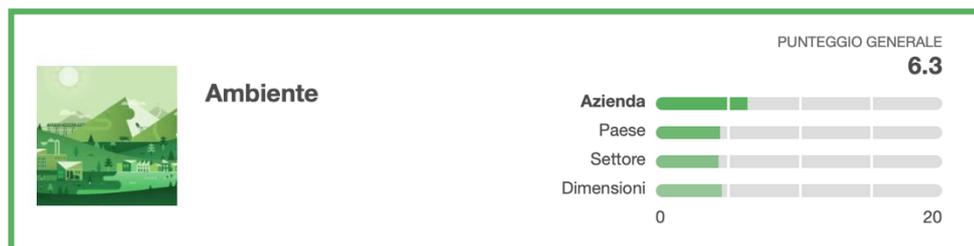
2) **LAVORATORI:** L'area di impatto "Lavoratori" valuta il contributo dell'azienda al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri dipendenti, tracciando aspetti come benefit aziendali, salute e sicurezza dei lavoratori, opportunità di sviluppo professionale. In quest'area Unidata ha ottenuto 21,2 punti, frutto dell'attenzione che l'azienda pone al benessere dei propri collaboratori tramite una buona flessibilità lavorativa, buone politiche e pratiche retributive e alle opportunità di formazione professionale e manageriale, a cui hanno partecipato più del 75% dei lavoratori nel corso del 2023.



3) **COMUNITA':** L'area di impatto "Comunità" valuta l'impegno per la comunità e l'impatto generato dall'azienda su di essa. In questo ambito sono inclusi argomenti legati alla diversità, alla creazione di occupazione, ai rapporti con i fornitori a servizio per la comunità e al coinvolgimento nella realtà locale. Grazie all'impegno profuso dall'azienda nel generare un impatto sociale ed economico positivo adottando pratiche e politiche di servizio alla comunità, l'attenzione alla diversità, per genere e per età, la nomina nel 2023 di un Disability Manager e l'ottima gestione della catena di fornitura, Unidata ha raggiunto 15,4 punti in questo ambito.



4) **AMBIENTE:** L'ambito "Ambiente" valuta la gestione complessiva dell'ambiente da parte dell'azienda, comprendendo le strutture, l'utilizzo delle risorse, le emissioni, i mezzi impiegati nei canali di distribuzione e nella catena di fornitura. In tale ambito, la nostra azienda ha ottenuto un punteggio di 6,3 (+2,3 rispetto al 2022). Tra i punti salienti in questa sezione, si evidenzia la valutazione dell'impatto ambientale delle attività di Unidata, con definizione di target quali-quantitativi, l'adozione di programmi e politiche per ridurre l'impronta ecologica (ad esempio, l'incentivazione all'utilizzo di tecnologie per meeting virtuali), il programma di riduzione dei rifiuti, l'attuazione di misure di efficienza energetica e risparmio (per esempio, nell'illuminazione e nella climatizzazione) e un alto utilizzo (>96%) di energia proveniente da fonti rinnovabili e/o autoprodotta dai pannelli fotovoltaici.



5) **CLIENTI:** L'area "Clienti" valuta le aziende il cui focus principale è la risoluzione di specifiche problematiche sociali per i propri clienti attraverso i prodotti o servizi offerti. Quest'area si concentra sull'impatto dei prodotti o servizi e sui benefici apportati alle comunità servite. Unidata, grazie alla sua attività core, che consente la riduzione del digital divide all'interno del territorio nazionale, alla copertura completa dei servizi garantiti e alle certificazioni di qualità in vigore ha ottenuto un punteggio di 4,8.

